



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PO1E013007
CASA EDUCAZIONE E LAVORO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola primaria portano avanti regolarmente il loro percorso di studi. Nella classe III un alunno straniero non è stato ammesso all'anno successivo per la scarsa frequenza che



ha determinato difficoltà di apprendimento e di valutazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è leggermente al di sotto della media della Toscana, del Centro e della Nazione, mentre per la prova di matematica è



superiore alle 3 medie.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione agli aspetti ecologici e di convivenza civile.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea per italiano e matematica rispetto alla media nazionale; i risultati per l'inglese sono superiori sia per regione, per il centro e per quelli nazionali. La maggior parte degli alunni ha superato l'esame della scuola secondaria di primo grado sebbene dagli esiti in uscita si rilevino delle criticità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per i campi di esperienza e per le varie discipline e anni di corso, nonché le rubriche valutative secondo la nuova normativa sulla valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben inserite nel progetto educativo della scuola, e dall'anno scolastico 2021-2022 è stato ampliato il monte ore disciplinare di due ore. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso dal team di classe/sezione. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze ministeriali. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro collegiali per condividerne i risultati anche delle prove Invalsi. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti per entrambi gli ordini di scuola. Per fare fronte alla carenza di spazi le attività sono state pianificate all'inizio dell'anno scolastico e condivise con il personale docente e non. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da entrambi gli ordini di scuola seguono una routine prestabilita. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi/sezioni. Gli studenti lavorano in gruppi e si dimostrano, nella maggior parte dei casi, rispettosi delle regole e delle norme



scolastiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise dal personale, dagli alunni e dalle famiglie delle classi/sezioni con clima di collaborazione e rispetto dei ruoli.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e la collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le associazioni territoriali è stata proficua anche se spesso non in linea con i tempi necessari ad attivare interventi mirati. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche con giornate dedicate aperte alle famiglie.



La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata in tutte le classi. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti in itinere.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate attraverso la pianificazione a livello di istituto di progetti di continuità tra i bambini dei 5 anni e quelli della scuola primaria e con la scuola secondaria di primo grado. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: laboratori, incontri con le famiglie, giornate di scuola aperta. Alla scuola dell'infanzia, le insegnanti, si presentano attraverso un percorso di promozione ai nidi vicini territorialmente al nostro istituto creando un ponte comunicativo tra le due realtà.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività attraverso questionari Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte



indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale docente e non, tenendo anche della disponibilità economica e delle proposte provenienti dagli enti del territorio. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati anche sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che collaborano



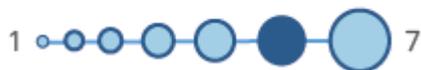
trasversalmente al fine di ottemperare il lavoro richiesto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. Gli organi collegiali e il sistema qualità garantiscono una democratica partecipazione delle famiglie alla vita del nostro istituto. L'Associazione dei genitori "Il Gabbiano" partecipa in modo attivo e contribuisce a realizzare iniziative che promuovono la scuola rendendo visibile l'operato al territorio e sostiene economicamente alcune iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare il rendimento scolastico	Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base nella comprensione del testo e situazioni problematiche per realizzare un progressivo innalzamento degli esiti scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare il livello dei risultati degli alunni nel rispetto della crescita personale e sociale con un percorso che si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia
2. **Inclusione e differenziazione**
Attraverso la conoscenza ed applicazione di una didattica digitale si favorisce l'inclusione degli alunni con diverse potenzialità
3. **Continuità e orientamento**
Continuità tra i diversi ordini di scuola
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aderire all'offerta del territorio



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Formare una coscienza civica	Formare cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale attraverso il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare il livello dei risultati degli alunni nel rispetto della crescita personale e sociale con un percorso che si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia
2. **Inclusione e differenziazione**
Attraverso la conoscenza ed applicazione di una didattica digitale si favorisce l'inclusione degli alunni con diverse potenzialità
3. **Continuità e orientamento**
Continuità tra i diversi ordini di scuola
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aderire all'offerta del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati degli studenti a quelli regionali e nazionali

TRAGUARDO

Migliorare i risultati in ambito delle prove di italiano, e mantenere quelli di matematica e di inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare il livello dei risultati degli alunni nel rispetto della crescita personale e sociale con un percorso che si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali e civiche (personali, interpersonali ed interculturali)

TRAGUARDO

Sviluppare comportamenti responsabili attraverso una didattica inclusiva e differenziata per prevenire l'insuccesso scolastico e forme di discriminazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aderire all'offerta del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Verificare che l'azione didattica del nostro istituto sia conforme alle richieste previste nel ciclo successivo

TRAGUARDO

Promuovere la verticalità progettuale tra la nostra scuola e quelle di grado successivo presenti sul territorio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Continuità tra i diversi ordini di scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola da sempre è attenta al percorso formativo degli alunni per la crescita personale, educativa al fine di affrontare il percorso scolastico successivo in modo brillante. In particolar modo intendiamo potenziare gli alunni di nazionalità cinese per il raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso corsi di potenziamento di lingua italiana extrascolastica. La Mission della scuola, da sempre punta sull'educazione civica nel rispetto delle regole fin dalla prima infanzia. Sulla base dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle classi II e V dell'anno scolastico 21-22, la scuola, intende continuare a lavorare per mantenere i risultati in linea con quelli della Toscana, del centro Italia e nazionali. Continuare a lavorare sulle competenze europee in particolar modo su "imparare ad imparare". Attraverso il feedback con le famiglie e con i professori delle scuola secondaria di primo grado possiamo monitorare l'efficacia della formazione acquisita dagli alunni usciti dal nostro istituto.